

IL PROGRAMMA

Sei percorsi tematici attuali tra arbitrio e abitudini a confronto coi classici

Strutturato per gruppi di questioni, il programma filosofico porterà pertanto in primo piano un lessico concettuale a più voci dove si confronteranno prospettive filosofiche plurali e anche divergenti su questioni che si distinguono in sei macro aree di riflessione. Nella prima - "Libero arbitrio tra evoluzione e cultura" - si potranno ascoltare, tra i tanti, interventi di Roberta de Monticelli, Carlo Sini, Adriano Prosperi, Andrea Moro oltre a riflettere sulla prospettiva teologica di Enzo Bianchi. Sul tema dell' "Addomesticamento e domesticazione" dove la libertà solleva questioni che interpellano la costituzione della specie umana, sia sul piano evolucionistico, sia su quello

antropologico - culturale, rifletteranno per esempio Michela Marzano, Roberto Esposito, Olivier Grenouilleau e Chiara Saraceno. Filosofi come Umberto Galimberti, Stefano Massini e Barbara Carnevali, membro del comitato tecnico scientifico, incentreranno il loro intervento sul tema dei "Processi di costruzioni delle abitudini". Le "Istituzioni della libertà" è invece l'ampia quarta pista di lavoro che mapperà le più aggiornate teorie filosofico-politiche della libertà, soprattutto per mostrare l' "Oltrepassamento" della classica distinzione tra i "Due concetti di libertà", negativa e positiva, di cui fornirà una ricostruzione aggiornata Michael Ignatieff. Ma sarà anche cam-

po di indagine di tantissimi filosofi tra cui Massimo Recalcati, Federico Rampini e Massimo Cacciari. Il "Capitalismo digitale", forma sociale in cui siamo immersi sarà la quinta pista di indagine dove oltre a parlare di "webfare", termine che indica la necessità di riconoscimento del valore del lavoro on line che approfondirà Maurizio Ferraris, si parlerà anche di forme nuove di relazione e schiavitù con Paolo Benanti. Infine il programma propone anche la sezione "La lezione dei classici" dove, studiosi eminenti, tra cui Pina Totaro, Giulia Oskian e Chiara Piazzesi, commenteranno i testi che, nella storia del pensiero

occidentale, hanno costituito modelli o svolte concettuali rilevanti per il tema della libertà. —



Peso: 15%